

«Cobe, raccolti 340 mila euro»

L'audizione

L'ad Bonaldi in Commissione: la trasparenza una nostra prerogativa, per due anni Carrara primo pensiero

Cobe, società partecipata dal Comune per il 95%, si è presentata ieri di fronte alla 1ª Commissione consiliare permanente per chiarire la propria posizione dopo le polemiche bipartisan sulla mancata trasparenza garantita dalla società.

L'amministratore delegato Gianpietro Bonaldi come primo gesto significativo verso un chiarimento, ha consegnato il bilancio 2014, chiuso in negativo per 93.000 euro. «Ci tengo subito a chiarire che il consuntivo è disponibile sul sito internet del Comune di Bergamo - ha esordito -. È stato un grosso dispiacere per me che si sia discusso della trasparenza della società, dal momento che questo principio è una nostra prerogativa. I motivi per i quali Cobe non si è dotata di un sito internet sono molteplici e storici, dal momento che non è mai esistito nemmeno prima del mio arrivo, due anni fa. Abbiamo scelto di non introdurlo per una questione di spendig review ma anche per non dare l'impressione che un mio arrivo fosse identificato con un'eccessiva pubblicità; in ultimo va considerata la tipologia della nostra attività, che non necessita, a nostro modo di vedere, di un servizio web».

A proposito dell'impegno di Cobe, Bonaldi ha sintetizzato la missione della società: «Negli ultimi due anni - ha spiegato - ci siamo occupati in modo totalizzante dell'allestimento dell'Accademia Carrara, della sua gestione e della valorizzazione, comprese le opere che hanno gi-

rato il mondo nonostante la chiusura della pinacoteca. Gestire e valorizzare significa curare i rapporti con chi affitta le opere, assicurarle, creare gli eventi per pubblicizzare le iniziative e fare comunicazione. In questo frangente Cobe si è distinta nella raccolta di fondi derivanti da sponsor privati, raccolta che ha portato nelle casse 340.000 euro. Il nostro intento è comunque quello di essere sempre pronti al confronto, soprattutto in questo momento, per accogliere eventuali suggerimenti anche in materia di divulgazione delle nostre attività».

La Commissione ha espresso parere favorevole su questo intervento (nonostante non sia stata chiamata al voto, perché si trattava di un'informativa) mentre qualche malcontento è emerso nella discussione precedente che si è svolta intorno al tema del Regolamento della movida. Il sindaco Giorgio Gori e il vicesindaco Sergio Gandi hanno ribadito la volontà dell'amministrazione di premiare i locali virtuosi di tutta la città (per sicurezza e controllo dei rumori) garantendo loro un'ora di apertura in più (quindi fino all'1.30).

Particolarmente critico il consigliere della Lista Tentorio Davide de Rosa che ha stigmatizzato «la volontà dell'amministrazione di estendere a tutti i commercianti di tutta la città il regolamento, rischiando di interferire con le loro attività». Alberto Ribolla, capogruppo della Lega Nord, ha sottolineato «il mancato confronto con le associazioni e con le minoranze», mentre Stefano Benigni (Forza Italia) ha invitato a «trovare un punto di accordo tra residenti e commercianti».

Federico Biffignandi



Negli ultimi due anni Cobe si è occupata dell'Accademia Carrara

